



AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE ANNUALITÀ 2013 – ART. 3 LETTERA D) REGOLAMENTO CCIAA

Art. 1 SCOPO DELL'AVVISO PUBBLICO

1. La Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Napoli, a norma dell'articolo 2 della legge 580/1993 e dell'articolo 2 del proprio Statuto, svolge funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali dell'economia locale anche attraverso la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed altri ausili finanziari, come definiti dal relativo Regolamento allegato alla delibera di Consiglio n. 9 del 18.12.2007, modificato dalla delibera di Consiglio n.2 del 07.05.2012 (di seguito per brevità il "Regolamento").
2. Il presente Avviso pubblico disciplina i termini, le modalità e le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni nella forma tecnica del contributo, destinate alle iniziative promozionali proposte da enti pubblici e privati (**articolo 3, lettera D, del Regolamento**) per i fini innanzi indicati.
3. L'intervento previsto dal presente Avviso pubblico è gestito dall'Area Promozione Economica della Cciao.

Art. 2 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al presente Avviso pubblico ammontano ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila) a valere sui fondi di bilancio della Cciao.

Art. 3 SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso pubblico gli enti pubblici e privati di cui all'articolo 3, comma 1, lettera D) del Regolamento.

Art. 4 PROGRAMMI E SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili i programmi:
 - per iniziative di promozione economica la cui specificità o originalità costituisca fattore di attrazione, qualificazione e potenziamento del sistema economico della provincia di Napoli;
 - per iniziative di rilevanza per il sistema socio economico della provincia di Napoli le quali rivestano in carattere sporadico ed occasionale;

- promozionali derivanti dai compiti dei soggetti proponenti di rappresentanza economica del sistema territoriale della provincia di Napoli
2. Le spese ammissibili e non ammissibili sono definite dall'articolo 6 del Regolamento.
 3. Sono agevolabili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla ricezione della domanda di agevolazione e chiaramente e specificamente riferibili alla proposta progettuale valutata dalla Camera di Commercio.

Art. 5 AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE

1. Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento ai programmi ammissibili è concessa una agevolazione finanziaria nella misura del 50% (cinquanta per cento) della spesa ammissibile e comunque in misura non superiore al 10% del budget per singola proposta progettuale. L'effettiva agevolazione sarà calcolata secondo la formula di cui all'articolo 7 comma 2.
2. L'ammontare complessivo dell'agevolazione concessa è rideterminata dalla Camera di Commercio a conclusione dell'iniziativa sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate dal soggetto beneficiario.

Art. 6 PROCEDURA DI ACCESSO

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso pubblico sono concesse mediante una procedura valutativa a graduatoria secondo quanto stabilito dall'articolo 5 del D.Lgs.vo 31 marzo 1998 n.123 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Le domande per la concessione delle agevolazioni nella forma tecnica del contributo, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente richiedente o suo procuratore speciale, dovranno essere redatte secondo il format allegato al presente Avviso ed improrogabilmente pervenire alla Camera di Commercio di Napoli entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 dicembre 2013 secondo una delle seguenti modalità:
 - telematicamente utilizzando la pratica presente sulla piattaforma webtelemaco di Infocamere (<http://webtelemaco.infocamere.it/>), sezione "serviziegov"¹;
 - telematicamente mediante pec firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente al seguente indirizzo: cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it;
 - mediante consegna diretta (cui è equiparata la consegna mediante corriere postale) al protocollo generale della Camera di Commercio di Napoli alla via S. Aspreno n. 2;

¹ L'invio deve avvenire esclusivamente dalle ore 8.00 alle 21.00 dal lunedì al venerdì e il sabato dalle ore 8.00 alle 14.00

- mediante racc. a/r all'indirizzo: Camera di Commercio di Napoli, via S.Aspreno 2, 80133 Napoli.
3. La raccomandata a/r dovrà inderogabilmente pervenire entro il termine di scadenza dell'Avviso, a nulla rilevando la tempestiva spedizione; all'uopo farà fede la data e l'ora di acquisizione al protocollo camerale.
 4. Le domande che verranno consegnate a mano o a mezzo raccomandata A/R dovranno essere contenute in busta chiusa, debitamente sigillata con qualunque mezzo idoneo allo scopo, recante all'esterno la denominazione completa dell'ente proponente (denominazione, sede, codice fiscale) nonché la seguente dicitura *"Istanza per la concessione di agevolazioni finanziarie - Art. 3, lettera D) Regolamento camerale - anno 2013"*.
 5. Le domande trasmesse telematicamente dovranno contenere nella descrizione dell'oggetto la medesima dicitura *"Istanza per la concessione di agevolazioni finanziarie - Art. 3, lettera D) Regolamento camerale - anno 2013"*.
 6. L'Ente richiedente l'agevolazione a valere sulla lettera D) dell'articolo 3 del Regolamento camerale potrà presentare un solo progetto e non potrà presentare ulteriori progettualità per le lettere C) e/o E) del Regolamento a valere sui fondi dell'annualità 2013.
 7. Le domande e le dichiarazioni sottoscritte dai procuratori devono essere accompagnate dalla procura giustificativa dei poteri.

Art. 7 PROCEDURA DI VALUTAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

1. La Camera di Commercio effettua l'istruttoria delle domande pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione. L'attività istruttoria è preliminarmente finalizzata alla verifica della sussistenza di cause di esclusione e delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso.
2. Attraverso un'apposita Commissione di valutazione, la Camera di Commercio accerta la regolarità formale e la completezza della domanda di agevolazioni, la rispondenza del progetto presentato alle finalità del presente Avviso, nonché la pertinenza e la congruità dei costi preventivati per la realizzazione del progetto. La Commissione procede successivamente alla valutazione dei progetti, effettuando un esame di merito, basato sui criteri di seguito esposti:

	critério	giudizio	voto	range
a	qualità del progetto	mediocre	0	0-4
		buono	2	
		ottimo	4	
b	Rilevanza curriculare del richiedente	scarsa	1	0-8
		media	4	
		alta	8	
c	grado di innovazione dell'iniziativa	non innovativa	0	0-2

		innovativa	1	
		fortemente innovativa	2	
d	impatto sulla produttività e sul livello di competitività delle imprese coinvolte	poco rilevante	0	0-2
		rilevante	1	
		fortemente rilevante	2	
e	ricaduta promozionale sul territorio	poco rilevante	0	0-2
		rilevante	1	
		fortemente rilevante	2	
f	capacità di attrazione di nuove quote di mercato	poco rilevante	0	0-2
		rilevante	1	
		fortemente rilevante	2	
g	coerenza con le priorità di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica della Cciaa di Napoli- annualità 2013	non coerente	0	0-2
		coerente	1	
		molto coerente	2	
h	coerenza con gli indirizzi programmatici dell'Ue, nazionali e regionali	non coerente	0	0-2
		coerente	1	
		molto coerente	2	
i	rilevanza sociale dell'iniziativa	poco rilevante	0	0-2
		rilevante	1	
		molto rilevante	2	
l	ritorno di immagine per la Cciaa di Napoli	limitato	0	0-2
		apprezzabile	1	
		elevato	2	
m	azione promossa e realizzata in sinergia con più soggetti rappresentativi del mondo delle imprese e/o istituzioni	non rilevante	0	0-2
		rilevante	1	
		molto rilevante	2	
n	coinvolgimento di più settori economici	1 settore	0	0-2
		2 settori	1	
		oltre 2 settori	2	

A ciascun progetto sarà attribuito un voto numerico, rappresentato dalla somma dei voti ottenuti per ogni singolo criterio della griglia soprariportata. Per ogni criterio non saranno attribuibili voti diversi e/o intermedi rispetto a quelli enunciati in griglia.

3. E' causa di esclusione dalla procedura merituale di valutazione:

- la domanda pervenuta oltre il termine perentorio di presentazione
- la domanda non debitamente sottoscritta digitalmente o manualmente
- la domanda presentata da soggetto non ammissibile alle agevolazioni
- l'assenza della procura probatoria dei poteri del sottoscrittore procuratore
- i soggetti che si trovano in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ovvero abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazione e/o si trovino in stato di liquidazione volontaria
- che nei confronti dei soggetti con poteri di rappresentanza è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011.

4. Sono altresì esclusi dalla procedura merituale di valutazione anche gli enti richiedenti, tra quelli previsti dall'articolo 3, che siano soggetti all'iscrizione al registro delle Imprese, e che:
 - risultino inattivi
 - risultino non essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale
5. La Camera di Commercio provvede a comunicare agli enti interessati i motivi ostativi alla valutazione merituale della domanda ai sensi dell'articolo 10-*bis* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.
6. Le domande che superano la fase preliminare di ammissibilità sono ammesse alla valutazione merituale.
7. La Camera di Commercio per la valutazione merituale può richiedere precisazioni e chiarimenti in merito al piano progettuale, ove ritenuto necessario per la definizione dell'istruttoria. Tali richieste sono comunicate via pec, ove comunicata l'ovvero a mezzo posta raccomandata. Al fine di consentire un più agevole completamento dell'istruttoria, le precisazioni e i chiarimenti richiesti dovranno essere trasmessi all'ente, sempre a mezzo pec, ove comunicata ovvero a mezzo posta raccomandata, entro e non oltre il termine stabilito dalla Camera di Commercio, termine che si intende perentorio. In caso di incompleta o mancata risposta a detta richiesta entro il citato termine, la domanda decade e la Camera di Commercio ne dà comunque comunicazione all'ente interessato secondo le procedure di cui all'articolo 10-bis della legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
8. La soglia minima di punteggio per accedere all'agevolazione finanziaria, è rappresentata dal raggiungimento del 50% + 1 dei punti a disposizione della commissione di valutazione.

Art. 8 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. La commissione di valutazione trasmette la propria relazione istruttoria al Dirigente dell'Area Promozione Economica per gli adempimenti consequenziali, unitamente alla graduatoria di merito, stilata in ordine decrescente di punteggio.
2. La Giunta Camerale procede all'approvazione della graduatoria di merito ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento.
3. Qualora il progetto fosse parzialmente agevolabile per esaurimento dei fondi o motivata valutazione della Giunta Camerale, l'ente richiedente avrà facoltà di rimodulare l'iniziativa promozionale di guisa da assicurare l'esecuzione della stessa con le risorse erogabili dalla Camera di Commercio, ferma la sussistenza della positiva valutazione merituale ai sensi dell'art. 7, comma 8 del presente Avviso.

Art. 9 EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

1. L'erogazione dell'agevolazione avverrà a consuntivo.
2. Una quota del 30% (trenta per cento) del contributo può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa

irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Cciaa di Napoli, della durata di mesi 24. Detta garanzia fideiussoria è sottoscritta con firma autenticata ed è completa di attestazione dei poteri di firma del/dei sottoscrittore/i, pena il non accoglimento della stessa. Le garanzie possono essere prestate dalle banche, dalle imprese di assicurazioni indicate nella legge 10 giugno 1982, n. 348 e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

Art. 10 MONITORAGGIO, ISPEZIONI E CONTROLLI

1. In ogni fase del procedimento la Camera di Commercio può effettuare controlli e ispezioni anche a campione sui progetti agevolati, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento delle agevolazioni medesime, nonché l'attuazione degli interventi finanziati.
2. Gli enti beneficiari sono tenuti a rispondere alle eventuali richieste di informazioni e dati avanzate dalla Camera di Commercio, anche mediante posta elettronica certificata, allo scopo di agevolare l'espletamento del monitoraggio dei progetti.

Art. 11 RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione dovrà avvenire secondo i criteri e le modalità previste dall'art. 6 comma 1 del Regolamento per la concessione delle agevolazioni approvato dal Consiglio con delibera n. 9 del 18.12.2007 e modificato con Delibera di Consiglio n. 2 del 07.05.2012.

Art. 12 REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI

1. La Camera di Commercio provvederà alla revoca delle agevolazioni concesse e al recupero degli importi già erogati, maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, fatto salvo il maggior danno e ogni conseguenza di legge, qualora:
 - a) dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli di cui al precedente articolo 10 emergano inadempimenti dell'ente beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e nel richiamato Regolamento camerale;
 - b) le agevolazioni siano state concesse sulla base di dati, notizie o dichiarazioni falsi, inesatti o reticenti.

Art. 13 DISPOSIZIONI FINALI E DI RINVIO

1. Per ogni altro aspetto non specificamente regolato si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento per la concessione delle agevolazioni approvato dal Consiglio con delibera n. 9 del 18.12.2007 e modificato con Delibera di Consiglio n. 2 del 07.05.2012.

F.to Il Dirigente Area Promozione Economica